



# **Relazione sulla Gestione Rendiconto 2019**

**Comune di Campoddenno**

# INDICE

Presentazione	pag. 3
Analisi della gestione finanziaria	pag. 5
La gestione di competenza	pag. 6
Equilibri di bilancio	pag. 8
Gestione delle spese	pag. 11
Gestione delle entrate	pag. 15
Gestione dei residui	pag. 16
Gestione di cassa	pag. 19
Saldi di finanza pubblica	pag. 20
Indicatore di tempestività dei pagamenti	pag. 22
Asseverazione debiti/crediti al 31.12.2019	pag. 24
Elenco spese di rappresentanza	pag. 25
Debiti al 31.12.2019	pag.26

## PRESENTAZIONE

La relazione sulla gestione dell'organo esecutivo è redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

### a. I criteri di valutazione utilizzati

Nelle amministrazioni pubbliche, la contabilità finanziaria costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione. La contabilità finanziaria rileva le obbligazioni, attive e passive, gli incassi ed i pagamenti riguardanti tutte le transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche se non determinano flussi di cassa effettivi. Vi sono poche eccezioni al principio contabile generale dell'integrità del bilancio e sono possibili solo nei casi espressamente previsti dalla legge (es. i Comuni devono iscrivere il valore dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato). La registrazione contabile delle entrate e delle spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive), è effettuata nel rispetto del principio della competenza finanziaria che stabilisce, quale criterio di registrazione:

- il criterio di registrazione degli incassi e dei pagamenti, che devono essere imputati agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione. Avendo il bilancio di previsione carattere autorizzatorio, lo stanziamento di spesa costituisce il limite agli impegni di spesa ed ai pagamenti
- Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. La consolidata giurisprudenza della Corte di Cassazione definisce come esigibile un credito per il quale non vi siano ostacoli alla sua riscossione ed è consentito, quindi, pretendere l'adempimento.

L'accertamento d'entrata presuppone idonea documentazione con il quale si dà atto specificamente della scadenza del credito in relazione a ciascun esercizio finanziario contemplato dal bilancio di previsione. L'iscrizione della posta contabile nel bilancio avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario.

L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito. Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli esercizi precedenti.

L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale viene registrata nelle scritture contabili la spesa conseguente ad una obbligazione giuridicamente perfezionata, avendo determinato la somma da pagare ed il soggetto creditore e avendo indicato la ragione del debito e costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. La registrazione dell'impegno di spesa avviene nel momento in cui l'impegno è giuridicamente perfezionato, con imputazione agli esercizi finanziari in cui le singole obbligazioni passive risultano esigibili. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere, nello stesso esercizio finanziario, la relativa obbligazione giuridica. Per la spesa di personale l'imputazione della spesa avviene automaticamente all'inizio dell'esercizio, per l'intero importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, in quanto caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale. In riferimento invece alle altre spese correnti i principi contabili disciplinano in merito alla loro contabilizzazione e registrazione in funzione della natura della spesa stessa anche se il criterio più utilizzato è l'imputazione nell'esercizio in cui risulta adempiuta completamente la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione per la spesa corrente. Nelle contabilità fiscalmente rilevanti dell'Ente, le entrate e le spese sono contabilizzate al lordo di IVA e, per la determinazione della posizione IVA, diventano rilevanti le scritture richieste dalle norme fiscali. La contabilità finanziaria rileva solo, tra le entrate l'eventuale credito IVA, o l'eventuale debito IVA, tra le spese. Il relativo impegno è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione IVA o è contestuale all'eventuale pagamento eseguito nel corso dell'anno di imposta, mentre l'accertamento del credito IVA è registrato imputandolo nell'esercizio in cui l'ente presenta la richiesta di rimborso o effettua la compensazione.

Le spese di investimento sono impegnate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma. Anche per le spese di investimento che non richiedono la definizione di un cronoprogramma, l'imputazione agli esercizi della spesa riguardante la realizzazione dell'investimento è effettuata nel rispetto del principio generale della competenza finanziaria potenziata, ossia in considerazione dell'esigibilità della spesa. La copertura finanziaria delle spese di investimento, comprese quelle che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi deve essere predisposta dal momento dell'attivazione del primo impegno con riferimento all'importo complessivo della spesa dell'investimento.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Garantisce quindi la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale.

## ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2019

L'ordinamento degli enti locali, nella stesura più recente, ha ribadito il ruolo del Consiglio come organo di verifica sull'andamento della fase operativa della programmazione a suo tempo deliberata con l'approvazione del Dup.

Questo tipo di riscontro è effettuato anche in sede di rendiconto dato che, secondo quanto previsto dal testo unico degli enti locali, "la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente nonché dei fatti di rilievo che si sono verificati dopo la chiusura dell'esercizio e contiene ogni altra eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili" (Decreto legislativo n.267/00, art.231/1).

La valutazione sui risultati finali di gestione e quella sullo stato di realizzazione finale dei programmi, questi ultimi intesi non solo come componente della struttura contabile (missioni articolate in programmi) ma come parte integrante del programma politico-attuativo, sono elementi importanti che vanno a caratterizzare il sistema più vasto del controllo sulla gestione. La verifica di origine politica, infatti, è talvolta accompagnata anche da un controllo prettamente tecnico, come quello messo in atto dal sistema generale di controllo interno che, tra le proprie competenze, deve "valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti (..)" (D.Lgs.267/00, art.147/2).

È solo il caso di accennare che anche la parte introduttiva del documento unico di programmazione, seppure in una prospettiva che era giustamente rapportata alle reali dimensioni demografiche dell'ente, già tendeva a costituire un'iniziale base informativa su cui poi si è andato ad innestarsi, a fine esercizio, il riscontro sulla concreta realizzazione dell'originaria capacità di pianificare. È proprio per questo motivo che la sezione operativa del DUP, secondo la definizione attribuita dal principio contabile, aveva lo scopo di "costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni" (punto 8.2/c).

Il presente adempimento viene quindi a collocarsi, in sequenza logica oltre che temporale, dopo l'approvazione del documento unico di approvazione (DUP) di inizio esercizio e la Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi di metà anno. Con questo documento, in particolare, l'Amministrazione tende a rafforzare la percezione della nostra collettività sull'importanza delle azioni compiute dall'ente per dare, allo stesso tempo, la giusta visibilità ad un'attività che ha visto all'opera nel corso dell'esercizio l'intera struttura. Tramite l'impegno profuso, infatti, una parte significativa degli obiettivi perseguiti sono stati tradotti in altrettanti risultati, un esito il cui grado di apprezzamento è lasciato in questo momento alla libera valutazione del cittadino. Con questa Relazione, esposta in un formato ed una modalità che si ritiene sia moderna e accattivante, oltre che rispettosa dei dettami di legge, abbiamo così voluto tenere fede all'impegno di stabilire un rapporto più diretto con i cittadini, basato sulla trasparenza e sulla partecipazione, in modo da consentire a chiunque di cogliere la dimensione strategica delle scelte adottate.

Porre concretamente al centro dell'attenzione i destinatari degli interventi di un'amministrazione pubblica significa anche dare conto del proprio operato in modo trasparente e riscoprire così il senso della propria azione.

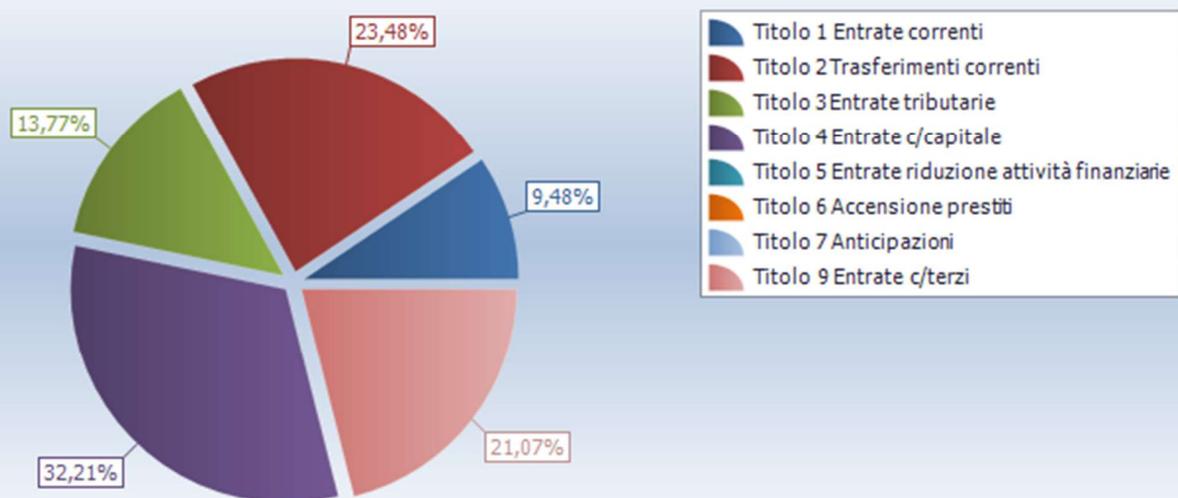
Il Sindaco  
Daniele Biada

## LA GESTIONE DI COMPETENZA

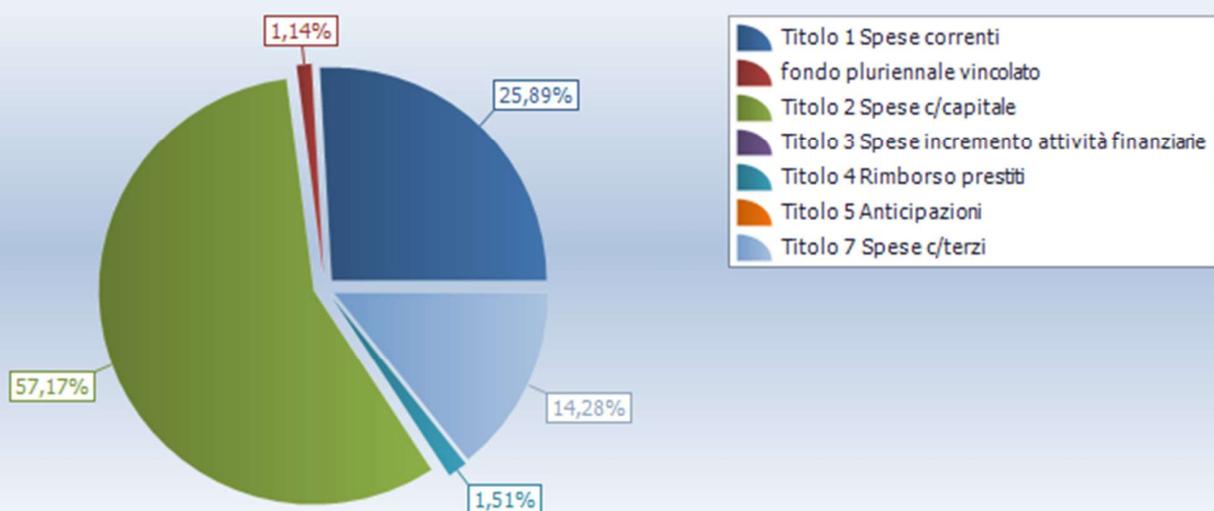
La gestione di Competenza dell'esercizio 2019 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

<b>QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO</b>					
<b>ENTRATE</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>INCASSI</b>	<b>SPESE</b>	<b>IMPEGNI</b>	<b>PAGAMENTI</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		177.496,12			
Utilizzo avanzo di amministrazione	341.515,30		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	17.482,99				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.844.844,19				
Titolo 1 Entrate correnti	316.954,67	303.951,62	Titolo 1 Spese correnti	1.278.064,76	1.281.430,27
			fondo pluriennale vincolato	56.423,53	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	785.275,51	849.553,86			
Titolo 3 Entrate tributarie	460.605,09	438.937,55	Titolo 2 Spese c/capitale	2.821.901,35	2.480.494,88
			fondo pluriennale vincolato	387.676,09	
Titolo 4 Entrate c/capitale	1.077.309,24	2.523.039,13	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>2.640.144,51</b>	<b>4.115.482,16</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>4.544.065,73</b>	<b>3.761.925,15</b>
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	74.581,79	149.163,58
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	704.890,00	691.953,41	Titolo 7 Spese c/terzi	704.890,00	518.129,02
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	<b>3.345.034,51</b>	<b>4.807.435,57</b>	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	<b>5.323.537,52</b>	<b>4.429.217,75</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>5.548.876,99</b>	<b>4.984.931,69</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>5.323.537,52</b>	<b>4.429.217,75</b>
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>0,00</b>		<b>AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA</b>	<b>225.339,47</b>	<b>555.713,94</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>5.548.876,99</b>	<b>4.984.931,69</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>5.548.876,99</b>	<b>4.984.931,69</b>

## Accertamenti



## Impegni



<b>EQUILIBRI DI BILANCIO</b>		
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (accertamenti e impegni)</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	17.482,99
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.562.835,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.278.064,76
<i>D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	<i>56.423,53</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	74.581,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
<i>F2) Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>171.248,18</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	49.169,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>220.417,40</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	5.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	643,37
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>214.774,03</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	161.664,05
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>53.109,98</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	292.346,08
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.844.844,19
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.077.309,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00

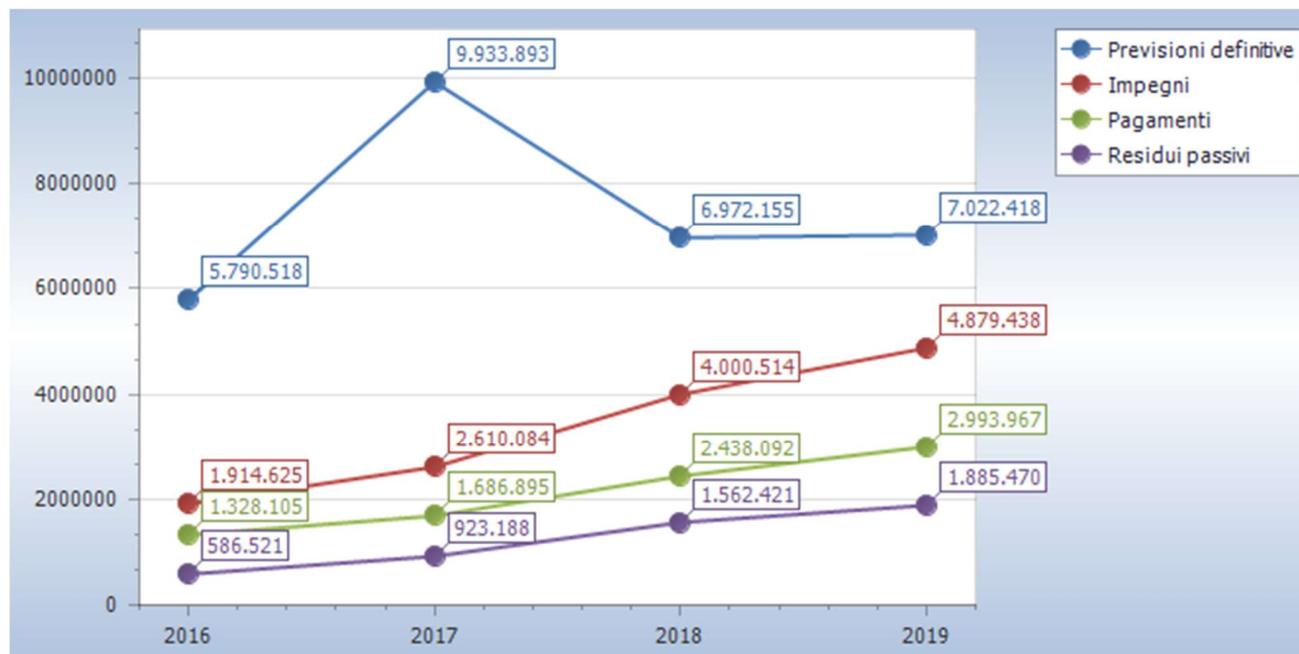
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.821.901,35
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	387.676,09
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>4.922,07</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>4.922,07</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>4.922,07</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>225.339,47</b>
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	5.000,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	643,37
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>219.696,10</b>
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	161.664,05
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>58.032,05</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		220.417,40
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	49.169,22
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	5.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	161.664,05

- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	643,37
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>3.940,76</b>

## GESTIONE DELLE SPESE

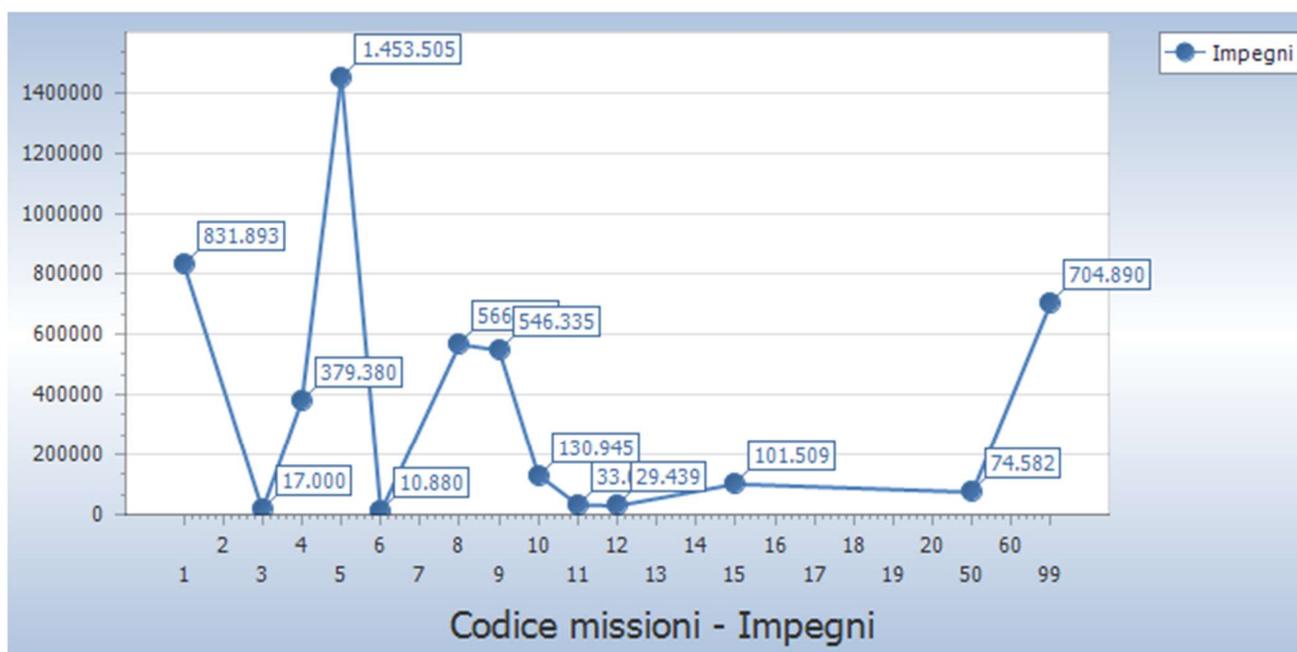
L'avanzo derivante dall'equilibrio di parte corrente è figlio dell'applicazione dei principi illustrati nell'allegato 4/2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che illustra in modo analitico le modalità con le quali vanno assunti e registrati gli accertamenti e gli impegni

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
1. Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.630.046,01 56.423,53	1.278.064,76	81,22	877.020,90	68,62	401.043,86
2. Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.143.778,49 387.676,09	2.821.901,35	75,13	1.550.917,05	54,96	1.270.984,30
3. Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Rimborso Prestiti	74.581,79	74.581,79	100,00	74.581,79	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	974.011,54	704.890,00	72,37	491.447,70	69,72	213.442,30
<b>Totale</b>	<b>7.022.417,83</b>	<b>4.879.437,90</b>	<b>74,17</b>	<b>2.993.967,44</b>	<b>61,36</b>	<b>1.885.470,46</b>



## Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.405.968,32 105.203,53	831.892,83	63,95	689.884,20	82,93	142.008,63
03 Ordine pubblico e sicurezza <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	309.632,83 292.632,83	17.000,00	100,00	4.772,81	28,08	12.227,19
04 Istruzione e diritto allo studio	393.150,00	379.380,21	96,50	340.751,90	89,82	38.628,31
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	1.457.152,90	1.453.505,14	99,75	762.526,64	52,46	690.978,50
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.357,17	10.880,00	81,45	8.380,00	77,02	2.500,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	755.528,03 20.537,35	566.080,30	77,02	343.358,61	60,66	222.721,69
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	949.653,25	546.334,89	57,53	139.075,03	25,46	407.259,86
10 Trasporti e diritto alla mobilita' <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	281.000,00 25.725,91	130.944,66	51,30	75.285,18	57,49	55.659,48
11 Soccorso civile	33.000,00	33.000,00	100,00	13.000,00	39,39	20.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	47.250,00	29.438,88	62,30	13.600,78	46,20	15.838,10
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	116.632,00	101.509,20	87,03	37.302,80	36,75	64.206,40
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	11.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	74.581,79	74.581,79	100,00	74.581,79	100,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	974.011,54	704.890,00	72,37	491.447,70	69,72	213.442,30
<b>Totale</b>	<b>7.022.417,83</b>	<b>4.879.437,90</b>	<b>74,17</b>	<b>2.993.967,44</b>	<b>61,36</b>	<b>1.885.470,46</b>



<b>Missione</b>	<b>Titolo 1</b>	<b>Titolo 2</b>	<b>Titolo 3</b>	<b>Titolo 4</b>	<b>Titolo 5</b>
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	736.391,15	95.501,68	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	78.880,21	300.500,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	50.552,24	1.402.952,90	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	7.240,00	3.640,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.000,00	562.080,30	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	152.062,80	394.272,09	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	95.990,28	34.954,38	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	5.000,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	29.438,88	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	101.509,20	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	74.581,79	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.278.064,76</b>	<b>2.821.901,35</b>	<b>0,00</b>	<b>74.581,79</b>	<b>0,00</b>

## GESTIONE DELLE ENTRATE

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	2.203.842,48	2.203.842,48	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	462.312,60	316.954,67	68,56	273.772,34	86,38	43.182,33
2. Trasferimenti correnti	703.343,27	785.275,51	111,65	492.708,74	62,74	292.566,77
3. Entrate extratributarie	472.319,72	460.605,09	97,52	250.552,54	54,40	210.052,55
4. Entrate in conto capitale	2.006.588,22	1.077.309,24	53,69	302.920,18	28,12	774.389,06
5. Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	974.011,54	704.890,00	72,37	687.193,09	97,49	17.696,91
<b>Totale</b>	<b>7.022.417,83</b>	<b>5.548.876,99</b>	<b>79,02</b>	<b>2.007.146,89</b>	<b>36,17</b>	<b>1.337.887,62</b>



## LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2019, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

<b>Andamento gestione residui</b>							
Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
		Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	84.803,14	0,00	0,00	0,00	84.803,14	30.179,28	54.623,86
2 Trasferimenti correnti	555.794,61	0,00	154.397,58	-154.397,58	401.397,03	356.845,12	44.551,91
3 Entrate extratributarie	228.974,13	0,00	6.926,76	-6.926,76	222.047,37	188.385,01	33.662,36
4 Entrate in conto capitale	2.961.370,21	0,00	198,44	-198,44	2.961.171,77	2.220.118,95	741.052,82
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	157.758,65	0,00	141.066,98	-141.066,98	16.691,67	4.760,32	11.931,35
<b>Totale</b>	<b>3.988.700,74</b>	<b>0,00</b>	<b>302.589,76</b>	<b>-302.589,76</b>	<b>3.686.110,98</b>	<b>2.800.288,68</b>	<b>885.822,30</b>

Titolo	Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
		Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1 Spese correnti	519.269,61	0,00	101.578,86	-101.578,86	417.690,75	404.409,37	13.281,38
2 Spese in conto capitale	1.064.275,93	0,00	11.437,01	-11.437,01	1.052.838,92	929.577,83	123.261,09
4 Rimborso Prestiti	74.581,79	0,00	0,00	0,00	74.581,79	74.581,79	0,00
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	68.939,88	0,00	31.809,31	-31.809,31	37.130,57	26.681,32	10.449,25
<b>Totale</b>	<b>1.727.067,21</b>	<b>0,00</b>	<b>144.825,18</b>	<b>-144.825,18</b>	<b>1.582.242,03</b>	<b>1.435.250,31</b>	<b>146.991,72</b>

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: “[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]”.

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Campodeno ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sottostanno ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito in maniera rilevante alla formazione del risultato di amministrazione.

Lo stock di residui attivi è ancora troppo rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune ed obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in maniera anche superiore rispetto al minimo imposto dalla normativa.

### Anzianità dei residui attivi al 1/1/2019

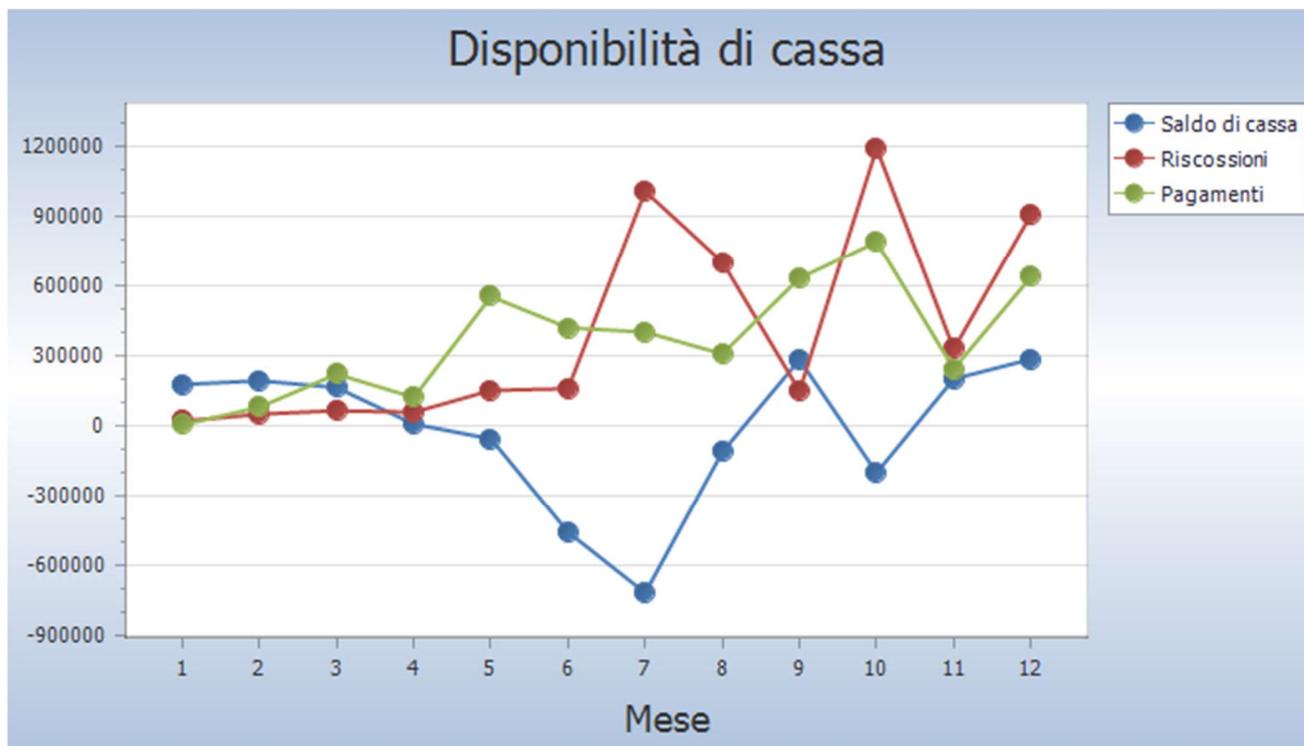
Titolo		Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.242,00	0,00	0,00	9.113,00	72.448,14	84.803,14
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	94.160,10	461.634,51	555.794,61
3	Entrate extratributarie	5.911,56	0,00	9.207,63	785,50	213.069,44	228.974,13
4	Entrate in conto capitale	124.859,99	75.000,00	306.472,52	1.899.821,27	555.216,43	2.961.370,21
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	512,03	23.232,45	1.327,86	30.228,47	102.457,84	157.758,65
<b>Totale</b>		<b>134.525,58</b>	<b>98.232,45</b>	<b>317.008,01</b>	<b>2.034.108,34</b>	<b>1.404.826,36</b>	<b>3.988.700,74</b>

### Anzianità dei residui passivi al 1/1/2019

Titolo		Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
1	Spese correnti	0,00	5.514,43	16.876,08	13.191,65	483.687,45	519.269,61
2	Spese in conto capitale	656,50	8.121,00	16.551,35	70.916,42	968.030,66	1.064.275,93
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	74.581,79	74.581,79
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	23.011,75	6.706,85	1.600,00	1.499,95	36.121,33	68.939,88
<b>Totale</b>		<b>23.668,25</b>	<b>20.342,28</b>	<b>35.027,43</b>	<b>85.608,02</b>	<b>1.562.421,23</b>	<b>1.727.067,21</b>

## LA GESTIONE DI CASSA

La previsione e la registrazione dei movimenti di cassa riguarda solo il primo dei tre anni della programmazione di bilancio ed abbraccia sia la gestione di competenza che quella dei residui (situazione di credito e debito ereditate dall'anno precedente). Nel corso dell'esercizio le previsioni si sono tradotte in movimenti effettivi con la conseguente emissione, da parte dell'ente, delle reversali d'incasso (entrate) e dei mandati di pagamento (uscite). Il tesoriere, a fronte di queste autorizzazioni ad incassare ed a pagare, ha operato i movimenti di cassa con i conseguenti accrediti ed addebiti in conto. Il saldo finale di queste operazione, sommato alla consistenza iniziale del fondo cassa, determina l'ammontare complessivo della giacenza di tesoreria (fondo finale di cassa).



## SALDI FINANZA PUBBLICA

Nel corso dell'esercizio 2019 il Comune di Campodенно ha rispettato i Vincoli di Finanza Pubblica, introdotti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, come dettagliatamente indicato nella seguente tabella:

<b>MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)</b>			
<b>CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI</b>			
(migliaia di euro)			
		Dati gestionali (stanziamenti FPV/ accertamenti e impegni) al 31/12/2019	Dati gestionali CASSA(riscossioni e pagamenti) al 31/12/2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	17	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.845	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente	(-)		
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)</b>		<b>1.862</b>	
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	317	304
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	785	850
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	461	439
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.077	2.523
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)		
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI</b>	<b>(+)</b>		
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.278	1.281
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	56	
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	271	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)		
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)		
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>1.063</b>	<b>1.281</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.822	2.480
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	388	
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	271	
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)		
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.939	
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)		
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)		
<b>N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>500</b>	
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	(-)		
<b>P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O)</b>		<b>500</b>	<b>355</b>

**MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)**

**CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI**

(migliaia di euro)

		Dati gestionali (stanziamenti FPV/ accertamenti e impegni) al 31/12/2019
<b>1) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" ai sensi dei commi 485 e segg., art. 1, legge n. 232/2016</b>	(+)	
2) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE", commi 485 e segg., art.1, legge 232/2016	(-)	
2A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito		
<b>3) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE VERTICALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN C/CAPITALE per investimenti, c.485 e segg., art.1, legge 232/2016. (3 = 1 - 2)</b>		
4) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(+)	
5) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con le INTESE REGIONALI 2017, ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017	(-)	
5A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito		
<b>6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con le INTESE REGIONALI 2017 e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. n. 21/2017. (4 - 5)</b>		
7) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(+)	
8) IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti assunti a valere sugli spazi acquisiti con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE", ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017.	(-)	
8A) di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito		
<b>9) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI con il Patto di "SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE" e NON UTILIZZATI per IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE per investimenti, art. 4 del D.P.C.M. n. 21/2017. (7 - 8)</b>		
<b>Q) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati (Q=0+3+6+9)</b>	(-)	
<b>R) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R = N-Q)</b>		<b>500</b>

### **Indicatore di tempestività dei pagamenti**

(art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 - GU n. 265 del 14/11/2014)

A decorrere dall'anno 2015, il Comune di Campodенно elabora, sulla base delle modalità di cui ai commi 3 e 5 dell'art.9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 (GU n.265 del 14/11/2014):

- un indicatore trimestrale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti";
- un indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti".

Tale indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo dell'indicatore si intende per:

- a. "**transazione commerciale**": i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- b. "**giorni effettivi**": tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- c. "**data di pagamento**": la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- d. "**data di scadenza**": i termini previsti dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192;
- e. "**importo dovuto**": la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento. Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile, essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso. In questi casi dal calcolo devono essere esclusi i periodi in cui la somma era inesigibile; la data di riferimento per il calcolo dell'indicatore (data di scadenza) per le fatture in questione deve essere ridefinita con decorrenza dal momento in cui le stesse diventano esigibili.

**INDICATORE TRIMESTRALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI**  
**(art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 - GU n. 265 del 14/11/2014)**

Periodo di riferimento: I trimestre 2019

Numero totale quota fattura	24
Indicatore espresso in giorni	27

Periodo di riferimento: II trimestre 2019

Numero totale quota fattura	209
Indicatore espresso in giorni	32

Periodo di riferimento: III trimestre 2019

Numero totale quota fattura	655
Indicatore espresso in giorni	50

Periodo di riferimento: IV trimestre 2019

Numero totale quota fattura	353
Indicatore espresso in giorni	-8

Indicatore annuale tempestività dei pagamenti 2019

Numero totale quota fattura	882
Indicatore espresso in giorni	9

### Asseverazione debiti/crediti al 31.12.2019

L'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. 118/2011, modificato dal D.L. 126/2014, dispone che gli enti territoriali, a decorrere dal ciclo di bilancio dell'esercizio 2015 devono inserire nella relazione sulla gestione da allegare al rendiconto anche gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate.

La rilevazione delle posizioni a debito e credito mira a salvaguardare gli equilibri di bilancio, attenuando il rischio di emersione di passività latenti. Inoltre la verifica delle reciproche partite di credito-debito è indispensabile ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Le predette società, su richiesta del Servizio Finanziario dell'Ente, hanno trasmesso il prospetto recante le partite a le partite a credito / debito nei confronti del Comune e l'attestazione dei saldi contabili alla data del 31 dicembre 2019, certificate dalle loro società di revisione, che coincidono con le scritture dell'Ente.

Società	debiti del comune		crediti del comune	
	oggetto	importo	oggetto	importo
Azienda per il turismo Val di Non società Cooperativa a.r. l. - Fondo	Contributo evento castel belasi	€ 6.000,00		0,00
Consorzio dei comuni Trentini scarl - Trento	fatture per servizi vari	€ 286,00		0,00
Trentino Digitale Spa - Trento	Fatture per servizi vari	0,00		0,00
Dolomiti Energia Holdin Spa - Trento	Analisi di laboratorio acqua potabile	€445,00		0,00

Le seguenti società non hanno ancora trasmesso la certificazione e pertanto la procedura è in corso di definizione. Al 31.12.2019 risultano i seguenti debiti nei confronti delle seguenti società

Società	debiti del comune		crediti del comune	
	oggetto	importo	oggetto	importo
Consorzio Elettrico del Lovernatico – Ton		0,00		0,00
Primiero Energia Spa - Trento		0,00		0,00

## Elenco spese di rappresentanza

### ELENCO SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2019

BENEFICIARIO	OGGETTO DEL MANDATO	IMPORTO MANDATO
Angolo del Verde di de Oliva Alessandra Cles	corona per onoranze funebri	€ 150,00
Andreatta e Nicoletti s.a.s - Trento	trofei per corpo Volontari Vigili Fuoco	€ 488,00
ristorante Castel Corona Cunevo	riunione fine anno scolastico con "nonno viglile"	€ 319,20
Allotti snc Cles	manifestazione sportiva "Marco Battan"- coppa di rappresentanza Comune di Campodenno-	€ 60,00
	<b>TOTALE SPESE SOSTENUTE</b>	<b>€ 1.017,20</b>

## Debiti al 31.12.2019

L'art. 33 c. 1 del D.Lgs. n. 33/2013 prevede che le pubbliche amministrazioni pubblichino, con cadenza annuale, l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.

AMMONTARE DEI DEBITI	NUMERO IMPRESE CREDITRICI
€ 178.795,49	9

Di cui

AMMONTARE DEI DEBITI NEI CONFRONTI DI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	0,00
AMMONTARE DEI DEBITI NEI CONFRONTI DI ALTRI FORNITORI	n. 9 € 178.795,49

L'ammontare complessivo dei debiti comprende i debiti commerciali relativi a fatture, al lordo dell'imposta sul valore aggiunto, per le quali al 31 dicembre 2019 era scaduto il termine per l'effettuazione del pagamento. Non sono comprese le fatture per le quali alla predetta data il pagamento risultava sospeso e quindi erano inesigibili (DURC irregolare, contestazioni).

Il Segretario Comunale

*dott. ssa Ivana Battaini.*

Il Sindaco  
*Daniele Biada*

Il Responsabile del Servizio  
Finanziario

*dott.ssa Ivana Battaini*

